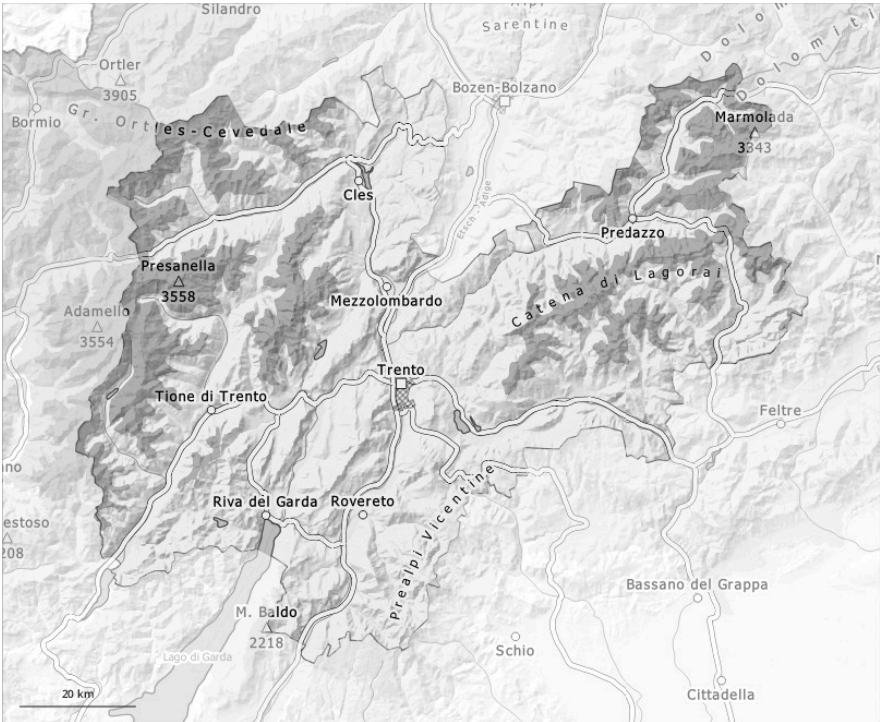
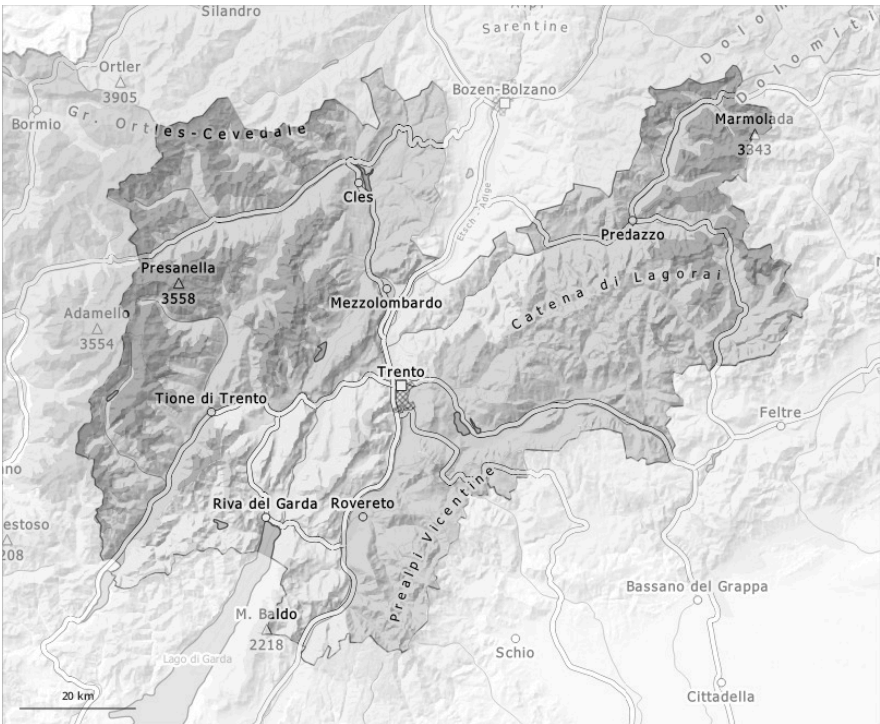


Mattina

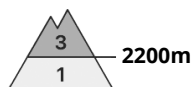


pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato

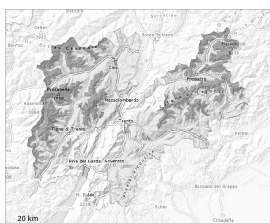
AM:



2200m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 27.03.2025



Neve bagnata



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

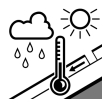
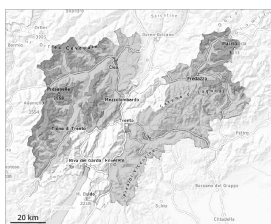
PM:



2600m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 27.03.2025



Neve bagnata



2600m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2300m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Attenzione alle valanghe di neve umida e bagnata.

Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata, sono possibili alcune valanghe a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

A partire dal mattino la probabilità di distacco di valanghe spontanee di neve umida aumenterà progressivamente al di sotto dei 2600 m circa.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati al di sopra dei 1700 m circa. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. L'attuale situazione valanghiva richiede una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.10: situazione primaverile

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legati con la neve vecchia.



Sui pendii ombreggiati poco frequentati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

Inoltre il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.

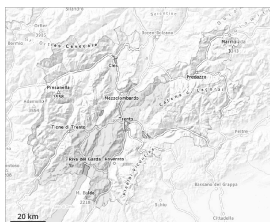
Tendenza

Giovedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 27.03.2025



Neve bagnata



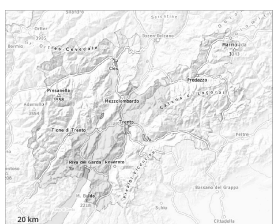
2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

PM:



1700m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 27.03.2025



Neve bagnata



1700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alle valanghe di neve umida e bagnata.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi.

A partire dal mattino la probabilità di distacco di valanghe spontanee di neve umida aumenterà progressivamente a tutte le altitudini.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati al di sopra dei 1700 m circa. L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà al grado 2 "moderato".

Sui pendii ombreggiati poco frequentati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

Tendenza

Giovedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

